



Prot. n. AOOGRT

*(da citare nella risposta)*

Data

Allegati:

Risposta al foglio del

**Oggetto:** L'educazione zerosei non si ferma - la Regione Toscana per il sistema educativo per la prima e la seconda infanzia.

Ai Presidenti delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione

Ai Responsabili delle Strutture di supporto tecnico-organizzativo delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione

Ai Referenti del Coordinamento pedagogico e gestionale per l'infanzia delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione

e p.c. ANCI TOSCANA

LORO SEDI

In questo periodo straordinario e difficile per tutti, conseguenza dell'emergenza sanitaria che ha determinato la chiusura dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole, è necessario mantenere una particolare attenzione ai bambini più piccoli, che devono fronteggiare un grave rischio di deprivazione educativa, che in alcuni casi potrebbe addirittura tradursi in un concreto decadimento cognitivo.

Le difficoltà, infatti, rischiano di avere impatto ancora maggiore per i più fragili, come i bambini piccoli dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, non raggiunti nemmeno dalla didattica a distanza attivata -con non poche criticità- per l'età scolare e in particolar modo per i bambini che appartengono a contesti svantaggiati sul piano sociale, culturale ed economico, acuendo ancora di più le disuguaglianze. Alla mancanza di stimoli e di relazione con gli adulti/educatori/docenti di riferimento si aggiunge l'impossibilità di rapporto con il gruppo dei coetanei.

Per contribuire a contrastare questi pesanti effetti negativi sull'infanzia **la Regione Toscana promuove L'EDUCAZIONE ZEROSEI NON SI FERMA**, per sostenere in qualche modo i bambini e le famiglie nel periodo attuale di chiusura dei servizi, con la partecipazione attiva del sistema territoriale toscano, insieme alle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, attraverso il ruolo fondamentale dei Coordinamenti Zonali Infanzia, e i Comuni del territorio.

Oltre all'attenzione per il sostegno alla gestione dei servizi 0-6 che si sta concretizzando con la messa a disposizione di risorse finanziarie nuove e la modifica di interventi già previsti, la Regione Toscana sta approntando in questo momento anche strategie per supportare la continuità educativa attraverso specifiche azioni di seguito descritte.

## A CHI SI RIVOLGE

Ai servizi educativi per la prima infanzia, alle scuole dell'infanzia, ai coordinatori pedagogici, al personale educativo e docente per arrivare, tramite loro, ai bambini e alle loro famiglie.

## COME SI REALIZZA

Attraverso le Conferenze zonali, che possono personalizzarlo e individuarne le modalità di uso e diffusione secondo le variegate realtà territoriali e infraterritoriali, coinvolgendo servizi educativi e scuole dell'infanzia del proprio territorio statali e paritarie

## COSA PREVEDE

1) Un **VADEMECUM** per coltivare e promuovere la continuità educativa e quindi delle relazioni -tra i bambini, gli educatori e i docenti, all'interno del gruppo dei bambini, tra famiglie e servizi/scuole- stando accanto ai bambini e famiglie, sebbene a distanza.

Il vademecum nello specifico offre suggerimenti per iniziative e attività da proporre ai bambini in modalità a distanza, anche semplici.

Il tutto in considerazione delle possibilità di accesso delle famiglie e disponibilità, che non è detto siano sempre buone: cercare anche di comprendere se sorgono casi di esclusione e per quali motivi e se si può cercare di superarli.

Si suggeriscono *metodologie* per la continuità educativa quali:

- gruppo whatsapp genitori come veicolo di base
- provare ad usare strumenti tecnologici a distanza, tra i molti disponibili (ad esempio quelli proposti da Ministero dell'Istruzione <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>)
- registrare un audio/video dell'educatrice per dare il buongiorno ai bambini (periodico)
- videochiamate periodiche ai bambini (un gruppetto per ogni educatrice)
- proporre ai genitori una piccola routine quotidiana/settimanale da seguire con i bambini
- mantenere il rapporto con i rappresentanti dei genitori
- raccogliere feedback di ogni tipo (foto, commenti, disegni, audio) perché la comunicazione sia bidirezionale

Si suggeriscono inoltre *contenuti* per la continuità educativa quali:

- guida per i bambini da 0 a 3 anni realizzata dalla Regione Toscana
- guida per i bambini da 3 a 6 anni realizzata dalla Regione Toscana
- proporre letture da LEGGERE: FORTE! con audio e video disponibili su [www.regione.toscana.it/leggereforte](http://www.regione.toscana.it/leggereforte)
- proposte educative realizzate da comuni, nidi e scuole toscane
- altre proposte disponibili in rete

A breve sarà disponibile una pagina web sul sito della Regione Toscana nella quale saranno messe a disposizione tutte le risorse di cui sopra.

2) **Attività di formazione a distanza per educatori e docenti** incentrate sulle modalità educative che è possibile attivare in questa fase di chiusura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.

3) L'attivazione di **ulteriori strumenti di supporto per la continuità educativa** nella fascia da 0 a 6 anni.

Pertanto, allo scopo di mantenere attiva la continuità educativa a favore dei bambini e contemporaneamente mantenere vivo il sistema zerosei toscano, vi invitiamo a coinvolgere secondo le modalità indicate servizi educativi e scuole dell'infanzia del vostro territorio, proponendo le attività di cui sopra e raccogliendo ed inviando alla Regione Toscana all'indirizzo [pez@regione.toscana.it](mailto:pez@regione.toscana.it) le risorse educative in molti casi realizzati da nidi comunali e privati, da scuole dell'infanzia statali e paritarie, in modo da poterli mettere a

patrimonio comune di tutto il sistema educativo zerosei regionale e quindi di tutti i bambini, attraverso le pagine del sito web di Regione Toscana.

Siamo certi della vostra fattiva collaborazione e dell'importanza del vostro ruolo, grazie al quale, anche in questa situazione di emergenza, sarà possibile valorizzare il protagonismo di tutti i soggetti del sistema zerosei toscano, un vero e proprio modello, punto di riferimento nazionale e non solo per l'educazione della prima e della seconda infanzia.

Con i saluti più cordiali,

La Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Sara Mele

ST